



La Legge

Un nuovo concetto di Divinità

La mia domanda all'amico teologo(*) Enzo Pezzino, ex-professore di endocrinologia a Catania e filantropo cattolico, era stata: "Se eliminiamo il Dio personale, cosa rimane ?

Un Dio matematico che non ha mai ucciso nessuno con un logaritmo o con una radice quadrata ? A me basta, perché mi accontento di ammirare le Sue opere, ma al resto dell'Umanità ?"

Enzo mi aveva risposto: "Non è in crisi Dio, ma il "teismo", cioè la rappresentazione tradizionale di Dio, in base a cui il nostro mondo imperfetto dipende da un altro mondo perfetto ed eterno da cui un Dio dai tratti antropomorfi governa su noi e sul nostro mondo. Il Dio teistico sta scomparendo dalla nostra visuale, spinto fuori da ogni nuova scoperta scientifica. Ma se muore il teismo, non è detto che debba morire anche Dio. Queste idee, che condivido, sono di Spong (che conosci), e di cui ti riporto la prima (di dodici) tesi: *"Il teismo come modo di definire Dio è morto. Non possiamo più percepire Dio come un essere soprannaturale, pronto a intervenire nella storia umana perché si compia la sua volontà. Dobbiamo trovare un nuovo modo di concettualizzare Dio e di parlarne."* Ma non muore la spiritualità

umana, che ha ampio spazio per un futuro ricco di straordinarie possibilità. Ci aspetta "*una religione senza verità, senza dottrine, senza dogmi, ridotta alla sua essenza*" (J.M. Vigil).

(*) Enzo è una persona umile, che rifiuta qualsiasi appellativo che esalti la sua persona al di sopra di un'aurea umanità cristiana, ma la definizione di teologo si adatta bene alle sue attività di ricercatore dei misteri del corpo umano, di professore Universitario, e di studioso della religione. Enzo ha diritto di quel titolo più di chiunque altro, perché la sua filosofia si basa su di una profonda conoscenza scientifica dell'uomo. Tra l'altro è il fratello piccolo del mio grande amico Franco Pezzino (buon'anima) geologo come me, e compagno di scuola e di avventure.

Bene, andiamo avanti !

Discussione

Le mie idee religiose sono state espresse nel libro : *Il Talmud di Scicli* e in diversi saggi che ho pubblicato nel mio blog.

Dopo anni di studi della Bibbia ebraica, del Corano e dei Vangeli, la mia interpretazione di Dio si può esprimere con una sola frase:

“ Dio è la Legge, non la mano che causa o modifica l'evento futuro. “

Citando un mio amico Beduino posso anche dire:

“ L'ortodossia (la Sunnah, da cui derivano i Sunniti) di Allah, sta tutta nella sua Creazione. “

Citando quel che Dio stesso ha detto a Mosè:

“Io sono colui che è (cioè l'esistenza).”

Quest'ultimo concetto è il più bello di tutti: Dio è l'esistenza.

Consapevole della tendenza che si sta manifestando inesorabilmente ai nostri giorni tra i vari Teologi onesti, tra i quali annovero John Spong, Roger Lenaers e Vito Mancuso, **cioè la deriva verso il Panteismo, anch'io mi sono convinto che il Dio di Spinoza e di Einstein descrive bene il nuovo concetto moderno di divinità che aveva già intuito il nostro grande Maestro Galileo il quale aveva scritto:**

"La filosofia è scritta in questo grandissimo Libro che continuamente ci sta aperto davanti ai nostri occhi, l'Universo, e non può essere compreso senza prima imparare a capire il suo linguaggio, di conoscere i caratteri in cui è scritto. È scritto in linguaggio matematico ed i personaggi sono triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche "

Con questo non voglio dire di abbandonare completamente la liturgia, la preghiera, la lettura dei testi sacri, che fanno parte della storia dell'umanità e del bagaglio spirituale di tutti noi.

Continuate pure ad andare in Chiesa, in Sinagoga, in Moschea e soprattutto continuate a leggere Giobbe, l'Ecclesiaste, la Genesi, il Vangelo secondo Giovanni, le lettere di San Paolo o la Surah del Fico (scritta alla Mecca da Mohammed, che Allah lo benedica e gli dia la pace). In quelle pagine è documentato il commovente tentativo dell'uomo di avvicinarsi a Dio, la commovente storia della sua ricerca della verità.

Ma non mettete parole strane nella bocca di Dio, perché Lui non le ha mai dette. Smettete di dire a Dio cosa deve fare, perché Lui sa benissimo cosa deve fare. Ammirate il Suo Creato e lodatelo come faceva San Francesco col suo *Cantico delle Creature*.

Basta così.

La mia conclusione (e forse mi sbaglio) è che se aggiungiamo a Spinoza, Einstein e Galileo anche Darwin, possiamo dire:

“ Dio è la legge matematica buona che ha creato e continua a creare il Mondo.”

Amen. (Il Cabalista)